

**“Programma straordinario a contrasto della crisi economica ai sensi dell’ art. 31
della L.R. 9/2009”**

Protocollo per l’erogazione di misure straordinarie anticrisi

Premesso che

Il particolare momento storico socio economico e finanziario caratterizzato da una profonda crisi economica che investe maggiormente il mondo del lavoro, che si ripercuote a vari livelli quali la perdita del lavoro e la conseguente riduzione del reddito disponibile, richiede la messa in campo di azioni su più fronti per limitare e/o ridurre i danni e gli effetti derivanti dalla crisi, in una alleanza tra i diversi soggetti istituzionali e le risorse sociali del privato sociale.

La gravità della situazione chiama in causa in primo luogo l’azione dei Governi nazionali; nel caso dell’Italia occorre sottolineare l’insufficienza delle azioni del Governo e la sottovalutazione della crisi sul sistema economico italiano e sulle condizioni di vita dei lavoratori e famiglie, che renderebbero necessaria una riforma strutturale e complessiva degli ammortizzatori sociali.

Pur consapevoli dei limiti dell’azione possibile a livello locale, i comuni del Distretto Rubicone Costa e le OO.SS CGIL, CISL, UIL del Territorio, concordano sulla esigenza di introdurre interventi specifici a sostegno dei redditi dei lavoratori dipendenti che hanno subito una riduzione del reddito in conseguenza della crisi.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue

I Comuni del Distretto Rubicone Costa, in applicazione a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1223 del 27.7.2009 “Programma straordinario a contrasto della crisi economica ai sensi dell’ art. 31 della L.R. 9/2009 e ripartizione dell’ulteriori risorse del fondo sociale regionale 2008 ai sensi dell’ art. 47 comma 3 della L.R. 2/2003 – integrazione programmazioni di cui alle proprie deliberazioni n. 2335/08 e 166/09” erogheranno contributi economici specificatamente dedicati, per sostenere le famiglie che si trovano di fronte a limitazioni o discontinuità nel percepire il proprio reddito mensile, a seguito di riduzione o perdita temporanea di lavoro, contestualmente alla situazione di crisi economico-finanziaria internazionale, rilevato che tali discontinuità compromettono, in modo determinante, l’autonomia nella gestione e nell’organizzazione familiare quotidiana di nuclei senza rilevanti problematiche sociali.

1- Requisiti

Possono accedere ai contributi i **lavoratori subordinati, residenti nei Comuni del Distretto Rubicone Costa** – con le modalità indicate successivamente - che, per effetto di crisi aziendali o di mercato, per il periodo **dal 01.09.2008 alla data di scadenza del bando, sono stati interessati e lo siano fino alla data di pubblicazione del bando, dai seguenti provvedimenti documentati di:**

- a. licenziamento (salvo che “per giusta causa”) per cessazione o riduzione dell’attività lavorativa;
- b. sospensione e/o cassa integrazione ordinaria e straordinaria;
- c. riduzione dell’orario di lavoro superiore al 20%;
- d. mancato rinnovo del contratto a tempo determinato di durata almeno biennale.

Possono accedere inoltre i collaboratori coordinati e continuativi in regime di monocommitenza e gli associati in partecipazione, per i quali sia stato interrotto il contratto a causa della crisi.

2- Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente dovrà **presentare domanda presso il proprio comune di residenza, su apposito modulo reperibile presso gli U.R.P., gli Sportelli Sociali o** gli Uffici Servizi Sociali e le Organizzazioni Sindacali con allegata la documentazione attestante una delle condizioni sopraindicate.

In particolare, dovrà produrre **un documento, rilasciato dal datore di lavoro**, oltre alla copia dell'accordo sindacale ove previsto, che ne attesti la condizione:

- a. la lettera di licenziamento per cessazione o riduzione dell'attività (per esempio, la lettera può riportare la dicitura: licenziamento collettivo, per cessazione o riduzione dell'attività, per chiusura dell'unità produttiva, indipendentemente dalla categoria o dimensione d'impresa);
- b. una dichiarazione che testimoni lo stato di attuale sospensione (cassa integrazione e/o in assenza di intervento di integrazione salariale);
- c. una dichiarazione che attesti che il richiedente ha in atto un contratto di solidarietà, con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;
- d. una dichiarazione che attesti il mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato; (dichiarazione rilasciata da parte del datore di lavoro e/o dal centro per l'Impiego che attesti l'occupazione presso la stessa impresa negli ultimi due anni continuativi)
- e. Tale documentazione potrà essere corredata da:
 - ☒☒ riscontro in merito ad eventuali aiuti già percepiti;
 - ☒☒ ogni altro documento necessario ad evidenziare la condizione di sostanziale difficoltà economica del nucleo familiare (esempio: contratto di affitto, presenza di mutui o rateizzazioni, bollette in scadenza ...ecc).

- Al domanda dovrà inoltre essere allegata **la certificazione ISEE 2008**, per la verifica della situazione patrimoniale, e **Dichiarazione Sostitutiva Unica comprensiva dell'indicatore ISEE presunto o reale 2009**. (elaborato a cura del CAAF e autocertificato dal/la richiedente – allegato a).

La **soglia massima di indicatore ISEE riferito all'anno 2008**, per attivare le presenti misure, è fissata in **€ 25.000,00**.

3- Ammontare del contributo

Il contributo economico erogato attraverso le modalità qui definite è una-tantum, proporzionato alla diminuzione del reddito in conseguenza della crisi, come da indicatore ISEE presunto o reale relativo all'anno 2009, può essere erogato una sola volta **per ogni nucleo familiare**, e risulta così articolato:

N°com	Importo contributo Minimo e Massimo	Scala equivalenza
1	100 / 600	1
2	157 / 942	1,57
3	204 / 1224	2,04
4	248 / 1488	2,48
5 o più	285 / 1710	2,85

Formula da applicare = (25.000 / ISEE presunta) * importo contributo minimo.

Nel caso in cui l'indicatore ISEE presunto 2009 risulti inferiore a 4.166 €, si attribuirà il contributo massimo

in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare.

L'ipotesi prevede che il contributo sia direttamente proporzionato all'indicatore ISEE **reale** o presunto relativo all'anno 2009, realizzando quindi un intervento più rispondente alla condizione reale/riduzione del reddito che si è determinata in conseguenza della crisi; inoltre, oltre ad assicurare una perfetta equità circa l'importo del contributo, semplifica l'istruttoria della domanda rispetto alle diverse casistiche e condizioni che si potrebbero presentare (es. licenziamento con o senza indennità di mobilità e/o di disoccupazione, condizione reddituale di altri familiari ecc....).

4- Entità delle risorse - verifiche – scadenza

I Comuni del Distretto Rubicone Costa erogheranno le risorse previste alla citata delibera di G.R. 1223/2009 e corrispondenti ad **€ 125.327,33**. L'Unione dei Comuni del Rubicone – in qualità di ente responsabile della programmazione socio sanitaria – provvederà alla distribuzione delle risorse ai singoli comuni secondo il criterio della popolazione residente.

Resta ferma la possibilità per ogni singolo Comune di incrementare le somme assegnate con risorse proprie. A tale scopo, in fase di predisposizione e redazione del Bilancio di previsione anno 2010, saranno definite le modalità e i criteri di individuazione delle risorse comunali aggiuntive

Al fine di garantire la massima comunicazione i Comuni del Distretto Rubicone Costa provvederanno entro l'anno 2009 a pubblicare avvisi pubblici – omogenei nel territorio - della durata di almeno due mesi: le domande dovranno essere presentate entro la data di scadenza fissato nel bando.

I benefici economici saranno materialmente erogati sino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla citata delibera di G.R. 1223/2009.

Nel caso in cui il numero degli aventi diritto al contributo non consentisse di attribuire ad ognuno il contributo spettante, si provvederà all'erogazione dello stesso in misura proporzionalmente ridotta.

Nel caso contrario, in cui le risorse regionali dovessero essere maggiori rispetto al fabbisogno complessivo, ogni Comune, sulla base dell'entità del residuo, valuterà se procedere a ridistribuire le risorse fra i soggetti ammessi, oppure ad accogliere ulteriori domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse oppure ad indire un nuovo bando od ancora impiegarle, con possibilità di cumulo con i precedenti benefici, in ulteriori forme di sostegno (sempre a favore dei nuclei oggetto del presente protocollo), dedicate alla scolarizzazione dei figli presenti nello stato di famiglia (buoni libro anche universitari, contributi per trasporti scolastici, mense ecc...),

Trattandosi di misure straordinarie destinate a beneficio delle famiglie colpite dalla crisi economico-finanziaria internazionale è opportuno che il percorso promozionale e la pubblicazione di tale iniziativa avvenga seguendo un percorso mirato che offra precise garanzie in tal senso. Si ritiene pertanto opportuno avvalersi della collaborazione di CAAF, Ass.ni di Categoria, Sindacati e Patronati e contenere la diffusione capillare e indifferenziata via mass-media.